Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Pisa, Lucca e Massa Carrara

Il dissesto idrogeologico: un approccio globale per una soluzione

Cosa insegna il Fiume -

Le alluvioni in Lunigiana e all'Isola d'Elba e la difesa del territorio in Toscana

Edito dalla Regione Toscana nell'Aprile del 2012.

Link: http://toscana-notizie.it/wp-content/uploads/2012/04/Cosa_insegna_il_fiume.pdf

Massa, 10 maggio 2013 Gino Francesco Vannucci

Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Pisa, Lucca e Massa Carrara

Il dissesto idrogeologico: un approccio globale per una soluzione

Linee guida per la valutazione del dissesto idrogeologico e la sua mitigazione attraverso interventi in campo agricolo e forestale

E' un volume, uscito a marzo 2013, realizzato in collaborazione tra il Ministero dell'Agricoltura e dell'Ambiente.

Identifica le aree prioritarie di intervento in tutta Italia, e individua le misure di mitigazione più idonee.

Propone il passaggio di scala per la pianificazione e il controllo a livello regionale e comunale.

Questo per contrastare il degrado dei suoli, i fenomeni di dissesto, e limitare i costi associati.

Spendere 1 € in manutenzione per risparmiarne 10 in riparazione.

Massa, 10 maggio 2013 Gino Francesco Vannucci

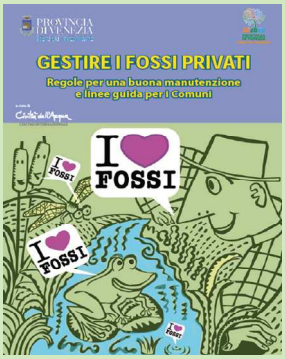
Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Pisa, Lucca e Massa Carrara

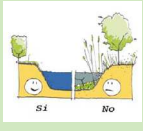
Il dissesto idrogeologico: un approccio globale per una soluzione

GESTIRE I FOSSI PRIVATI

Regole per una buona manutenzione e linee guida per i Comuni

Edito a fine 2012 dalla Provincia di Venezia, impegnata sul fronte del dissesto idrogeologico., curato dal Centro di Studi "Civiltà dell'Acqua", che ha previsto regole di gestione, e i Piani Comunali delle Acque all'interno dei PTCP (Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale).





Massa, 10 maggio 2013 Gino Francesco Vannucci

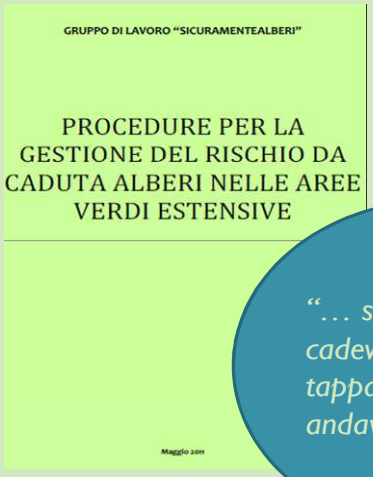
Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Pisa, Lucca e Massa Carrara

Il dissesto idrogeologico: un approccio globale per una soluzione

Manuale delle procedure per la gestione del rischio di caduta alberi nelle aree verdi estensive

Si tratta del frutto del lavoro del gruppo SICURAMENTE ALBERI, di Torino, e costituito da una trentina di soggetti pubblici e privati che operano nel campo dell'arboricoltura e della gestione aree verdi.

Affronta con un approccio organico ed analitico il tema della caduta di alberi in aree diverse dal tipico contesto urbano, dove rimane valida la procedura VTA



"… se la pianta non cadeva nel fosso, non tappava e l'acqua andava via bene …"

Massa, 10 maggio 2013 Gino Francesco Vannucci

Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Pisa, Lucca e Massa Carrara

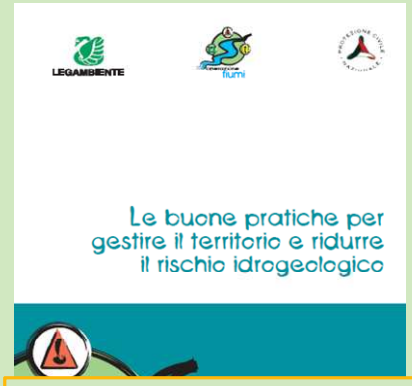
Il dissesto idrogeologico: un approccio globale per una soluzione

Le buone pratiche per gestire il territorio e ridurre il rischio idrogeologico

Pubblicazione realizzata da Legambiente in collaborazione con il Dipartimento della Protezione Civile che ha avuto il coordinamento editoriale di Anna Polazzo (associata CIRF) ed ha visto la partecipazione di diversi altri associati; inoltre il testo riprende, in forma più divulgativa, alcuni dei contenuti del volume "La riqualificazione Fluviale in Italia", curato da A.Nardini, G.Sansoni. CIRF Mazzanti Editore 2006".

Centro Italiano di Riqualificazione Fluviale

Linkhttp://www.cirf.org/download/Articoli%20e%20scritti/buone_pratiche_rischio_idrogeologico.pdf



Sul sito del CIRF ono disponibili online i documenti prodotti dalla **Conferenza Nazionale sul Rischio Idrogeologico** tenutasi a Roma il 6 febbraio dal titolo "Prevenzione e mitigazione del rischio: le priorità del governo del Paese"

http://www.cirf.org/italian/menu1/attivita/news/conferenzarischioidrogeologico_docs.html

Massa, 10 maggio 2013 Gino Francesco Vannucci

Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Pisa, Lucca e Massa Carrara

Il dissesto idrogeologico: un approccio globale per una soluzione

LA GESTIONE DELLE SISTEMAZIONI IDRAULICO-AGRARIE NEL MONTE PISANO
Schede descrittive e operative

La funzione delle sistemazioni idraulico-agrarie dei terreni in pendio è notoriamente quella di regimare il deflusso delle acque in eccesso rispetto alla capacità di ritenuta del terreno in modo da assicurare, da una parte, il giusto rapporto tra aria, suolo e acqua nel substrato e, dall'altra,di garantire la massima stabilità delle pendici e il minimo livello di erosione.

http://www.protezionecivilemontepisano.it/sistemazioni.asp

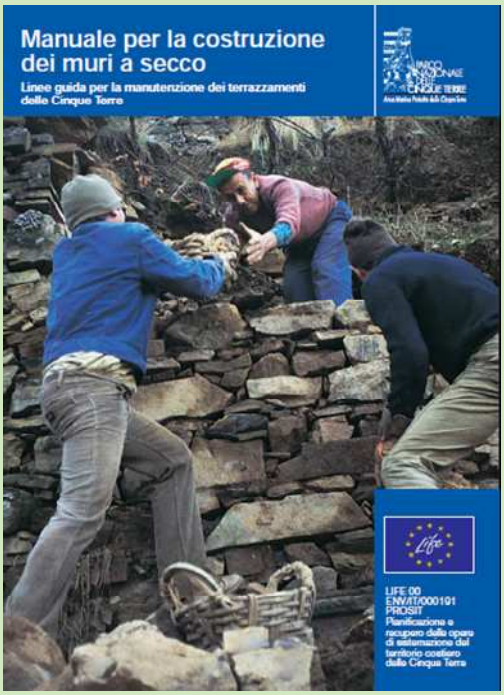
Massa, 10 maggio 2013 Gino Francesco Vannucci

Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Pisa, Lucca e Massa Carrara

Il dissesto idrogeologico: un approccio globale per una soluzione

Manuale per la costruzione dei muri a secco
Linee guida per la manutenzione dei terrazzamenti delle Cinque Terre

Questo studio è frutto di una ricerca condotta nel territorio del Parco Nazionale delle Cinque Terre, ed ha per oggetto il sistema costruttivo del terrazzamento.
La ricerca è stata condotta e coordinata tra il 2001 e il 2004



Massa, 10 maggio 2013 Gino Francesco Vannucci